



**DISCIPLINARE DI INCARICO PER LO SVILUPPO E L'ESPOSIZIONE DEL
PROGETTO 'PARADISI ARTIFICIALI' AL MUSEO ARCHEOLOGICO SAN
LORENZO ALL'ARTISTA GIORGIO TENTOLINI.**

- Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n... del ..., è stato conferito all'artista Giorgio Tentolini l'incarico professionale per il progetto 'Paradisi Artificiali' destinato al Museo Archeologico San Lorenzo;

- l'incaricato 'RISULTA REGOLARE' con gli adempimenti contributivi I.N.P.S., come dichiarato nel Documento di Regolarità Contributiva (DURC) agli atti,

tra

- Comune di Cremona, con sede a Cremona in Piazza del Comune 8, codice fiscale e partita IVA 00297960197, rappresentato dal Direttore del Settore Cultura e Turismo, Bondioni Maria Chiara, nata a ... il ..., codice fiscale ..., nella sua qualità di Direttore del Settore Cultura e Turismo, autorizzata alla stipula in forza del decreto di nomina sindacale prot. 0070375 del 30 settembre 2021 e del decreto sindacale prot. 0053361 del 26 giugno 2024

e

- Giorgio Tentolini, nato a .. il .., codice fiscale ... – partita IVA ..., residente a ..., incaricato,

si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 (Oggetto e natura dell'incarico)

Il Comune di Cremona affida all'artista Giorgio Tentolini l'incarico professionale per lo sviluppo del progetto 'Paradisi Artificiali', che si concretizza con l'esposizione al Museo Archeologico San Lorenzo di una serie di opere di carattere eterogeneo, dialoganti con il contesto museale di destinazione, come meglio specificato nella proposta di progetto presentata dall'artista.

**Art. 2 (Termini temporali dell'incarico)**

Il presente incarico di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 15/11/2026.

È fatto salvo il caso di anticipata risoluzione in forza del successivo art. 5.

Art. 3 (Modalità di svolgimento)

L'incaricato deve:

- provvedere al trasporto delle opere;
- occuparsi dell'allestimento e del disallestimento delle opere;
- fornire il materiale per l'allestimento;
- concordare con il Conservatore del Museo Archeologico le modalità di esposizione;
- fornire una scheda di progetto dettagliata;
- fornire immagini e testi per la realizzazione del catalogo.

L'incaricato non è tenuto al rispetto di un orario predeterminato ma concorderà con il Conservatore del Museo Archeologico tempi e modalità in relazione alle reciproche esigenze.

Art. 4 (Compenso e modalità di pagamento)

Il compenso previsto per l'esecuzione di tale incarico ammonta a euro 4.807,00, oltre a contributo previdenziale 4% GESTIONE SEPARATA INPS per euro 192,28, ed iva al 22% per euro 1.099,84 per un totale, al lordo delle ritenute di legge, di euro 6.099,12.

Lo status giuridico, fiscale e contributivo dell'incaricato risulta dalla "Dichiarazione del 08/07/2026 resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445"

Nessun altro onere sarà a carico del committente.

Il pagamento avverrà entro trenta giorni dalla presentazione della fattura da parte dell'incaricato, previa verifica dell'espletamento dell'incarico medesimo.

Art. 5 (Inadempienze e risoluzione anticipata)

L'inesatto adempimento dell'incarico e il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati precludono il pagamento del compenso, a norma del precedente art. 4 e potranno consentire al Comune la risoluzione anticipata dall'incarico, per fatto e colpa del collaboratore.



Il recesso è disciplinato dall'art. 2237 del C.C..

Il contratto sarà immediatamente e automaticamente risolto nel caso previsto dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Le parti possono risolvere anticipatamente il contratto con un termine di 15 giorni di preavviso, con semplice comunicazione scritta contenente la motivazione del recesso.

Art. 6 (Spese)

Le spese relative alla stipula del contratto sono a carico dell'incaricato.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)

I dati forniti dall'incaricato saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati in formato cartaceo e informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. I dati saranno conservati e, potranno eventualmente essere utilizzati per altri incarichi. L'incaricato ha il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 8 (Disposizioni finali)

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale incarico professionale, ed escludono tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e il professionista incaricato. Ha natura di lavoro autonomo e, per quanto non previsto dal presente disciplinare, è regolato dalle norme previste al titolo III libro V c.c..

L'incaricato si impegna a mantenere la riservatezza e il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti le informazioni di cui viene a conoscenza durante l'espletamento dei compiti inerenti il presente incarico. Assicura in particolare, nello svolgimento dell'incarico, di rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Cultura e Turismo

L'efficacia del presente contratto è subordinata all'insussistenza delle fattispecie rilevabili dal certificato del Casellario Giudiziale, delle sanzioni interdittive, nonché dalla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva come previsto dalla normativa vigente.

L'incaricato dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Cremona approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 224 del 4 ottobre 2023, nonché del D.p.R. 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 5 del Dlgs n.165 del 30 marzo 2001.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Cremona

Bondioni Maria Chiara

L'incaricato

Tentolini Giorgio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.